

Alimentari e cosmetici trascinano la ripresa dell'industria degli imballaggi

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2025



In un territorio a forte vocazione manifatturiera come la provincia di Varese, il **settore dell'imballaggio** svolge un ruolo centrale nell'approvvigionamento delle realtà produttive. Secondo i dati forniti dal Centro Studi di **Confindustria Varese**, **sono 130 le imprese varesine** (per un totale di **8mila addetti**) **coinvolte nella filiera del packaging**: un tessuto che include non solo i produttori di imballaggi, ma anche tutte le forniture di macchinari, materiali e servizi per il confezionamento.

Confindustria Varese ha quindi organizzato martedì 25 marzo alle Ville Ponti di Varese un incontro tra **89 aziende** con l'obiettivo di favorire la **costruzione di nuove relazioni tra imprese di settori diversi** e aiutare coloro che stanno cercando nuove soluzioni per l'imballaggio.

«È sempre più importante – ha commentato il presidente di Confindustria Varese **Roberto Grassi** – promuovere un approccio trasversale, che favorisca il dialogo tra comparti diversi della manifattura. Iniziative come questa puntano a generare **nuove opportunità di business, fornitura e collaborazione**. Conoscersi meglio, anche a livello locale, può far nascere sinergie inaspettate. A volte, ciò che acquistiamo dall'altra parte del mondo è già disponibile a pochi chilometri dalla nostra azienda».

Lo stato di salute del settore dell'imballaggio in Italia

Il comparto dell'imballaggio (che in provincia di Varese ha alcune delle sue eccellenze) nel **2023** ha

rappresentato il 3,3% del fatturato dell'industria manifatturiera e l'**1,8%** del Pil nazionale. Nel **2024**, il settore è tornato a crescere, e si stima possa arrivare a costituire l'**1,9%** del Pil.

«Dopo un 2023 di contrazione – ha sottolineato **Barbara Iascone**, responsabile Ufficio Studi Istituto italiano Imballaggio – il 2024 mostra segnali di ripresa. Il settore del packaging è trainato in particolare dai settori alimentare e cosmetico. Tuttavia, **l'aumento delle importazioni rispetto alle esportazioni rappresenta una sfida per il nostro sistema produttivo**».

Infatti, se nel 2007 la quantità di imballaggi importata era uguale a quella esportata. Negli ultimi anni le esportazioni sono rimaste per lo più su livelli stabili, mentre le importazioni hanno continuato a crescere, tanto che nel 2023 sono risultate maggiori del **145%** rispetto a quelle del 2007. Solo nel **2024**, la differenza tra gli imballaggi importati e quelli esportati è di **289mila tonnellate**.

Strategia e norme UE per imballaggi più sostenibili

Il comparto dell'imballaggio è anche al centro di una trasformazione dettata dall'**Unione Europea** con l'obiettivo di **ridurre i rifiuti e promuovere il riciclo e il riutilizzo**. Le nuove normative, prevedono infatti che entro il 2030 tutti gli imballaggi siano riutilizzabili e riciclabili in modo economicamente sostenibile.

«La transizione verso imballaggi più sostenibili – ha spiegato **Giacomo Bianchi**, rappresentante di collegamento di Confindustria Varese a Bruxelles – è una sfida ma anche un'opportunità per le aziende varesine di rafforzare la loro competitività sul mercato europeo. La transizione richiederà investimenti di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e adeguamento delle infrastrutture di riciclo. **È essenziale che le imprese si preparino per tempo, adottando strategie di economia circolare e materiali innovativi per restare al passo coi nuovi standard comunitari**».

Alessandro Guglielmi

alessandro.guglielmi@varesenews.it